

**Cavi tranciati, metro B bloccata per oreAtac: «Atti vandalici non casuali»**

Calo di energia e un interruttore danneggiato mandano in tilt l'intera linea venerdì mattina. La Procura apre un'inchiesta

ROMA - Un cavo tranciato da uno dei treni in corsa, un calo di energia e un interruttore danneggiato da ignoti. Sarebbero queste le cause che hanno bloccato l'intera linea della Metro B di Roma. Questi tre elementi avrebbero mandato in tilt il sistema provocando il fermo di diversi vagoni. I tecnici stanno comunque ancora lavorando per verificare con esattezza le cause.

L'Ad di Atac Diacetti mostra il comando di sicurezza danneggiato (foto Jpeg)L'Ad di Atac Diacetti mostra il comando di sicurezza danneggiato (foto Jpeg)

EVACUAZIONE - Intorno alle 9.45 la stazione metro Tiburtina è stata evacuata, mentre è stato deciso lo stop su tutta la linea fino circa all'una: interrotto il servizio tra Castro Pretorio e Laurentina in entrambi i sensi di marcia. È stato attivato un servizio sostitutivo di bus in superficie. Disagi e ritardi anche sulla Linea A. L'Atac parla apertamente di vandalismo «non casuale». La Procura apre un'indagine per «interruzione di servizio». Il servizio è stato riattivato su tutta la linea verso le 13.

Metro B ferma Metro B ferma

Roma: metro B ferma, vandalismo o sabotaggio?

Mi piace questo contenutoNon mi piace questo contenuto

A 0 persone piace questo contenutoA 0 persone non piace questo contenuto

3

Link:

ATAC- L'Atac parla di atti vandalici: «Un grave atto vandalico è avvenuto questa mattina nella fermata Termini della linea B della metropolitana. Ignoti hanno prima azionato e poi divelto l'interruttore di emergenza che si trova lungo la banchina, provocando l'azionamento dei dispositivi di sicurezza generali che, per precauzione, hanno interrotto l'erogazione dell'energia elettrica sull'intera linea bloccando i treni nelle stazioni, come nel caso di un convoglio diretto a Laurentina rimasto fermo tra le stazioni di Tiburtina e Bologna per qualche minuto». Altro atto denunciato a Eur Fermi «azionato comando di sicurezza» sulla banchina. In corso controlli su tutta la linea compresa la A.

Stazione Cavour chiusa (Jpeg)Stazione Cavour chiusa (Jpeg)

«ATTI DI FORZA» - «Stiamo mettendo in fila tutti questi eventi insieme alla Procura perchè evidentemente non è solo un problema di manutenzione ma c'è qualcos'altro» sostiene Carlo Parmeggiani, direttore della Comunicazione dell'Atac. E sul sito dell'Atac l'ad Roberto Diacetti è ancora più esplicito: «Nelle ultime settimane abbiamo verificato il ripetersi di interruzioni e blocchi delle metropolitane che, alla luce di quanto accaduto oggi, non appaiono più tanto casuali. Stiamo interessando con denunce e materiale probatorio gli inquirenti affinchè sia fatta piena luce su quanto accaduto. Personalmente e a nome dell'azienda, stigmatizzo e condanno con forza atti sconsiderati che interrompono un servizio pubblico e creano un danno incalcolabile agli utenti limitando il loro diritto alla mobilità».

L'INDAGINE - Interruzione di pubblico servizio. Per questa ipotesi di reato la Procura della Capitale ha

aperto un fascicolo di inchiesta sui guasti registrati sul collegamento metro tra Roma e Ostia, a fronte di una serie di furti di rame. Le verifiche sono state avviate dall'aggiunto Roberto Cucchiari sulla base di un esposto firmato dall'amministratore delegato dell'Atac, Roberto Diacetti. Secondo quanto si è appreso a piazzale Clodio gli inquirenti svolgeranno accertamenti, al momento ancora contro ignoti, anche rispetto ad ulteriori danneggiamenti denunciati dall'azienda dei trasporti pubblici. Quanto avvenuto stamane, sulla linea B, con danni nelle stazioni di Termini e di Eur Fermi - si sottolinea - sarà oggetto di «ulteriore valutazione». A fronte di eventuali sabotaggi, insomma, la fattispecie per cui procedere potrebbe esser molto più grave. La delega investigativa che sarà presto affidata dai magistrati servirà anche a chiarire questo aspetto.

(Jpeg)(Jpeg)

ALEMANNO - «C'è una sequenza infinita di atti non comprensibili di vero e proprio sabotaggio. Si tratta infatti di fili tranciati, quindi di vero sabotaggio. Deve venir fuori il mistero delle metropolitane di Roma, siamo fiduciosi che si risolverà», commenta il sindaco di Roma Gianni Alemanno. «Sicuramente ci sono molti problemi legati alle scarse risorse per la manutenzione che derivano dai tagli. Ma c'è chiaramente qualcuno che sta giocando sulla metro per screditare la nostra città e deve essere individuato. Mi auguro che la Procura, con l'aiuto di Atac possa individuarli anche grazie ai filmati delle telecamere».

